

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E CACCIA DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA PER UNA GESTIONE FAUNISTICA COMPATIBILE CON LA TUTELA DELL'AMBIENTE E CON LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, nel rispetto ed in ossequio ai principi della legge n. 157/92 sulla Fauna Omeoterma e il Prelievo Venatorio, della legge regionale n. 3/94 e ss.mm.ii. e dei Piani Faunistico Venatori regionali e provinciali disciplina le linee di indirizzo del Comune di Castelnuovo Berardenga, allo scopo di raggiungere e mantenere sul territorio comunale di propria competenza una presenza della specie di fauna selvatica, cacciabile e protetta, compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e di tutela delle forme di presidio e di gestione del territorio, agricole e zootecniche, favorendo la tutela della biodiversità animale, vegetale e colturale nonché il mantenimento e lo sviluppo delle razze zootecniche autoctone presenti nell'ambiente comunale di Castelnuovo Berardenga.

Art. 2 – Programmazione faunistica e venatoria del territorio.

Il Comune di Castelnuovo Berardenga, al fine di garantire le finalità della Consulta di cui all'articolo 1, promuove la collaborazione ed il coordinamento delle componenti agricole, venatorie ed ambientaliste presenti nel territorio comunale, raccordandosi con l'ATC di Siena, la Regione Toscana e propone a tali istituzioni ed Enti soluzioni normative, pratiche ed operative di sostegno alle aziende agricole e zootecniche che si trovino a fronteggiare problemi causati dall'eccessiva presenza di fauna selvatica. Il Comune incentiva, inoltre, forme di corretta gestione faunistica e prelievo venatorio compatibile con le tradizioni culturali ed i valori del territorio nel rispetto dell'agricoltura e zootecnia tradizionali

Art. 3 – Associazionismo

Il Comune di Castelnuovo Berardenga, attraverso l'operato della Consulta, intende coinvolgere le forme di aggregazioni dei praticanti l'attività venatoria, nonché le componenti agricole ed ambientaliste nell'ambito della tutela dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della Comunità locale.

Art. 4 – Consulta

E' istituita la Consulta del Comune di Castelnuovo Berardenga per una gestione faunistica compatibile con la tutela dell'ambiente e con lo sviluppo dell'agricoltura che rappresenta le Associazioni Agricole Venatorie ed Ambientaliste che operano nel territorio provinciale.

1. Sono Organi della Consulta l'Assemblea, l'Esecutivo ed il Presidente.
2. L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti di ciascuna Associazione (o loro delegati) e dai relativi soci in ragione di un nominativo ogni venti iscritti. Possono far parte della Consulta anche quelle Associazioni che, pur non avendo la sede nel territorio comunale, abbiano però iscritti o soci nominati ai sensi del comma 3, residenti nel Comune di

Castelnuovo Berardenga. Ad ogni rinnovo della Consulta le Associazioni sono tenute a presentare l'elenco dei soci regolarmente depositato.

3. Compiti dell'Assemblea: l'Assemblea avanza alla Giunta Comunale proposte ed eventi con le finalità di cui all'articolo 1, limitando, ove possibile, sovrapposizioni con le date in cui si realizzano manifestazioni o iniziative comunali; può esprimere pareri sulle proposte di Atti comunali. Qualora tali pareri vengano espressamente richiesti dagli Organi comunali, i pareri sono espressi entro venti giorni dalla richiesta.
4. I membri della Consulta sono nominati con Decreto del Sindaco, su indicazioni delle rispettive Associazioni e restano in carica fino alla scadenza del mandato elettorale e, comunque, fino all'insediamento della Consulta successiva.
5. Nel corso della prima riunione convocata dal Sindaco o dall'Assessore competente, a maggioranza assoluta dei componenti elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente, i quali assolveranno tale funzione anche in seno all'esecutivo. Il Presidente convoca e presiede le sedute. Quest'ultimo può, l'altro, prevedere eventuali sottocommissioni per la trattazione di specifiche tematiche. Tutti gli incarichi non sono remunerati in alcun modo e vengono prestati a puro titolo onorifico.
6. La Consulta si riunisce almeno tre volte all'anno ed ogni qualvolta ne faccia richiesta, un quinto dei componenti o sia richiesto dagli organi Comunali il parere di cui al comma 3 del presente articolo.
7. I compiti di Segreteria della Consulta sono svolti all'interno della Consulta stessa.
8. Il Sindaco e l'Assessore delegato partecipano senza diritto di voto alle riunioni dell'esecutivo.
9. L'esecutivo può essere composto da un minimo di 9 ad un massimo di 11 rappresentanti in ragione di ciascuna Associazione presente in seno all'Assemblea.